



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi
strutturali europei e nazionali per lo
sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Al Sito Web della Scuola
Al D.S.G.A. F.F. Lasala Letizia**

Oggetto: Determina per l'affidamento della fornitura di materiale di pulizia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 1497,35 tramite fondi ex art. 58, comma 4, D.L. 73/2021 (da includere IVA al 22% sull'imponibile euro 1217,35 e IVA AL 5% su imponibile euro 280,00)

CIG: ZF3362386C

CUP: C49J21040540001

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto n. 2392/U del 15/04/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 123 del 24/01/2022;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori [...]*»;

- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura di materiale di pulizia per un importo stimato di a € 1497,35 tramite fondi ex art. 58, comma 4, D.L. 73/2021 (da includere IVA al 22% sull'imponibile euro 1217,35 e IVA AL 5% su imponibile euro 280,00);
- RILEVATO** che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro”;
- VISTA** l'art. 1 comma 130 della legge 145/2018 che ha esteso fino a € 5000,00 la possibilità per le scuole di procedere ad acquisti di beni e servizi senza fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- DATO ATTO** **della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;**
- VISTO** **l'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 2018, e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il bene/servizio da acquisire né presso Consip spa, né presso la centrale di committenza attiva nella regione, come risulta dalla stampa dell'elenco delle convenzioni attive presso detti soggetti elaborato in data odierna e conservato agli atti dell'ente, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dal richiamato comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;**

- CONSIDERATO** che laddove nelle more della procedura di gara intervenisse una convenzione Consip o di altra centrale di committenza regionale migliorativa delle condizioni contrattuali previste dalla gara avviata in via autonoma, si deve ricordare l'operatività dell'articolo 1, comma 13, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012;
- CONSIDERATO** che la stazione appaltante, ai sensi delle Linee Guida (paragrafo 4.2) richiederà all'operatore economico, attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE), in forma di dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici nonché dei requisiti speciali minimi di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali;
- CONSIDERATO** che la stazione appaltante espletterà, prima della stipula del contratto, la verifica del possesso dei requisiti di moralità ex art. 80 del Codice attraverso la consultazione del casellario ANAC e la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- CONSIDERATO** che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, poiché trattasi di operatore di comprovata solidità e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione;
- VISTE** **le leggi 136 e 217/2010 in tema di Tracciabilità dei pagamenti delle P.A.;**
- VISTI** il RGPD UE 2016/679 in tema di trattamento dei dati personali e l'Informativa fornita agli operatori economici;
- CONSIDERATI** i principi di tempestività, proporzionalità, semplificazione dell'azione amministrativa di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 ed i tempi ristretti, oltreché l'urgenza per l'acquisto dei menzionati beni, che non consentono da parte della Scuola l'adozione di procedure ordinarie quali quella aperta che non rispetterebbe i suddetti principi;
- RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario complessivo, la procedura per l'acquisizione dei beni di cui in premessa, art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante affidamento diretto;
- CONSIDERATA** la necessità di fornire tempestivamente la fornitura di materiale per pulizie e beni di consumo sanitario;
- VISTI** i fondi ricevuti tramite fondi ex art. 58, comma 4, D.L. 73/2021;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del **servizio** avente ad oggetto la fornitura di materiale per pulizie e beni di consumo sanitario all'operatore economico Barbiero S.r.l., con sede Via Caduti del Lavoro, 1 70126 Bari (BA), (Codice Fiscale 05207890723), per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1779,17 IVA inclusa (**1497,35 euro di imponibile + 281,82 euro IVA su imponibile**);
- di autorizzare la spesa complessiva € 1779,17 IVA inclusa da imputare sul dell'Agg.to A/1/13 dell'esercizio finanziario 2022;



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo “De Amicis - Giovanni XXIII”

Piazza Di Vagno, 18 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761314 - 080.761013 - Fax 080.3051357

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

**pon
2014-2020**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- di nominare Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof.ssa Valeria Brunetti quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di R.U.P. per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal suddetto art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione e non trovandosi in situazione di conflitto (anche potenziale) rispetto alla procedura in oggetto.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Valeria BRUNETTI